



Istituto Superiore di Studi Musicali
"P. Mascagni"
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 GIUGNO 2012

L'anno 2012, il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 16.00 presso la sede dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" in Livorno – Via G. Galilei, 40 - Sala dei Benefattori - si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2012: verifica delle disponibilità finanziarie e dello stato di attuazione dei progetti.
3. Variazione termine di versamento della 2^a rata delle tasse di frequenza.
4. Rendiconto del fondo delle minute spese al 25 giugno 2012.
5. Cancellazione di violoncelli dal registro dell'inventario degli strumenti musicali.
6. Accettazione domanda di collocamento in pensione del Prof. Riccardo Masi, nato il 06/08/1948, docente a tempo indeterminato di Viola presso l'Istituto Musicale "P. Mascagni".
7. Varie ed eventuali.

Risultano presenti i Sigg.ri:

Giulio Cesare Ricci - Presidente dell'Istituto

Stefano Agostini - Direttore dell'Istituto

Luca Baroncelli - Consigliere designato dalla Provincia di Livorno

Paolo Tommasi - Consigliere designato dal Consiglio accademico.

Marco Pelosini - Consigliere esperto di amministrazione

Si dà atto dell'assenza giustificata della Prof.ssa Paola Jarach Bedarida, consigliere designato dal Comune di Livorno. Si prende altresì atto della circostanza che Massimo Ferrini - Consigliere designato dalla Consulta degli studenti - risulta momentaneamente assente, ma dovrebbe prendere parte ai lavori del Consiglio di Amministrazione, ancorché in ritardo, come da comunicazione ricevuta dal Direttore amministrativo a mezzo posta elettronica.

Assistono alla seduta il Dott. Marco Menicagli, Direttore amministrativo dell'Istituto, con funzioni di segretario verbalizzante e il Rag. Alessandro Freschi, Responsabile del Servizio finanziario dell'Istituto.

Il Presidente, constatata la validità della riunione, alle ore 16.20 dichiara aperta la seduta, passando alla discussione di quanto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione n. 18/2012: Approvazione verbale seduta precedente.

Prende la parola il Direttore amministrativo, Dott. Marco Menicagli, il quale invita il Consiglio di Amministrazione, qualora non sussistano obiezioni, osservazioni o richieste di rettifica

da parte dei componenti del Consiglio stesso ad approvare il verbale della seduta precedente, tenutasi in data 30/04/2012, precedentemente trasmesso in bozza dall'Istituto a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione a mezzo posta elettronica.

Il Consigliere Tommasi, con riferimento alla deliberazione n. 15 del 30/04/2012 di autorizzazione del Prof. Federico Marri, bibliotecario dell'Istituto, allo svolgimento di n. 115 ore annuali presso la biblioteca dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012, puntualizza che, a suo parere, il Prof. Marri dovrebbe presentare uno specifico progetto per l'anno 2012, anche con riferimento all'avvio di un processo di informatizzazione della biblioteca.

A riguardo, il Direttore, M° Stefano Agostini, precisa che le n. 115 ore annuali da effettuare presso la biblioteca d'Istituto da parte del Prof. Marri non sono relative ad attività aggiuntive rispetto all'ordinaria attività di docenza, ma discendono dalla tipologia di concorso a suo tempo vinto dal Prof. Marri, che prevede, oltre alla titolarità dell'insegnamento di storia della musica anche l'espletamento dell'incarico di bibliotecario dell'Istituto.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità, ai sensi dell'art. 38, comma 2 dello Statuto, il verbale della seduta precedente, nel testo redatto dal Direttore Amministrativo ed allegato alla deliberazione n. 18/2012 per formarne parte integrante e sostanziale.

Deliberazione n. 19/2012: Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2012: verifica delle disponibilità finanziarie e dello stato di attuazione dei progetti.

Prende la parola il Direttore amministrativo, Dott. Marco Menicagli, il quale ricorda che, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, entro il 30 giugno il Consiglio di Amministrazione verifica le disponibilità finanziarie dell'Istituto, nonché, su relazione del Presidente e del Direttore, lo stato di attuazione dei progetti, e delibera l'eventuale assestamento del bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto dello stato di attuazione dei progetti, sulla scorta della relazione redatta dal Presidente e dal Direttore dell'Istituto in data 25 giugno 2012.

Il Direttore amministrativo rende noto che il Comune di Livorno ha approvato, con delibera della Giunta Comunale n. 192 del 05/06/2012, lo schema di bilancio di previsione per il 2012 nel quale è previsto un trasferimento a favore dell'Istituto pari ad € 919.000,00, inferiore all'importo di € 968.663,00 iscritto nel bilancio di previsione 2012 dell'Istituto stesso e che l'avanzo di amministrazione 2011, ammontante ad € 135.376,12, risulta comunque ampiamente sufficiente a fronteggiare eventuali minori entrate rispetto alla previsione iniziale 2012 per trasferimenti dal Comune di Livorno.

Il Direttore amministrativo informa altresì che la Provincia di Livorno, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 69 del 24/04/2012, ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2012, recante nella parte Spesa uno stanziamento a titolo di contributo di funzionamento in favore dell'Istituto pari ad € 1.065.000,00, corrispondente alla previsione iscritta nel bilancio di previsione 2012 dell'Istituto e che detto trasferimento è già stato interamente erogato. Inoltre, è previsto il consueto trasferimento di € 435.978,00 destinato alla copertura dei costi di gestione dell'Istituto costituiti dal fitto passivo e dalle utenze.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore amministrativo, delibera all'unanimità di prendere atto, sulla scorta della relazione redatta dal Direttore amministrativo in data 21 giugno 2012, delle entrate accertate e della consistenza degli impegni assunti nonché dei

pagamenti eseguiti alla data odierna che, allo stato attuale, permangono sostanzialmente gli equilibri generali del bilancio 2012 sulla base delle previsioni di entrata e di spesa approvate con propria deliberazione n. 12 del 30/04/2012.

Deliberazione n. 20/2012: Variazione termine di versamento della 2^a rata delle tasse di frequenza.

Prende la parola il Direttore Amministrativo, Dott. Marco Menicagli, il quale richiama preliminarmente la deliberazione dell'Assemblea Consortile del Consorzio per l'Istituto Musicale "P. Mascagni" n. 6 dell'01/02/2000 con la quale si confermava la facoltà di effettuare il versamento delle tasse di frequenza con frazionamento in tre rate di pari importo, di cui la prima al momento dell'iscrizione o al 1° novembre, la seconda e la terza con scadenza rispettivamente al 1° gennaio e al 1° aprile dell'anno successivo e si disponeva che i predetti versamenti potessero essere effettuati senza incorrere in maggiorazioni, rispettivamente, entro il 30 novembre, il 31 gennaio ed il 30 aprile.

Il Direttore amministrativo richiama altresì la deliberazione del C.d.A. n. 27 del 30/06/2011 con la quale è stata istituita, a decorrere dall'a.a. 2011/2012, una maggiorazione in misura fissa per ritardato versamento, pari al 5% dell'importo della rata pagata in ritardo, per i versamenti delle rate delle tasse di frequenza effettuati, rispettivamente, entro il 30 novembre, il 31 gennaio ed il 30 aprile e confermata la maggiorazione in misura fissa per ritardato versamento pari al 10% dell'importo della rata versata in ritardo, per i versamenti delle rate delle tasse di frequenza effettuati successivamente al 30 novembre, al 31 gennaio ed al 30 aprile.

Il Direttore Amministrativo illustra al Consiglio l'opportunità di variare, a decorrere dall'a.a. 2012/2013, la data di scadenza del versamento della seconda rata delle tasse di frequenza dal 1° gennaio al 1° febbraio dell'anno successivo a quello di iscrizione, al fine di assicurare l'imputazione di tutti i versamenti relativi alla suddetta rata al medesimo anno di competenza finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la proposta del Direttore Amministrativo, delibera all'unanimità di variare, a decorrere dall'a.a. 2012/2013, la data di scadenza del versamento della seconda rata delle tasse di frequenza dal 1° gennaio al 1° febbraio dell'anno successivo a quello di iscrizione.

Alle ore 17.10 il consigliere Massimo Ferrini fa il suo ingresso nella Sala dei Benefattori al fine di prendere parte ai lavori del Consiglio di amministrazione.

Deliberazione n. 21/2012: Rendiconto del fondo delle minute spese al 25 giugno 2012.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore amministrativo e verificata la correttezza delle relative risultanze, delibera all'unanimità l'approvazione del rendiconto del fondo delle minute spese sostenute fino al 25 giugno 2012, presentato dal Rag. Alessandro Freschi, Responsabile del Servizio finanziario ed Economo dell'Istituto, nell'ammontare complessivo di € 1.161,53, come riepilogate nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 21/2012.

Il Consiglio di Amministrazione autorizza, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Istituto, il reintegro del fondo delle minute spese.

Cancellazione di violoncelli dal registro dell'inventario degli strumenti musicali.

Prende la parola il Direttore Amministrativo, Dott. Marco Menicagli, il quale comunica che i violoncelli registrati nell'anno 1990 ai numeri di matricola 47-48-49-50-57 del registro dell'inventario degli strumenti musicali sono ormai fuori uso e, pertanto, inutilizzabili da parte degli allievi dell'Istituto e che, previo parere espresso verbalmente dal liutaio Lorenzo Fossati e dal docente di violoncello dell'Istituto, Prof. Filippo Burchietti, una eventuale riparazione degli stessi risulta non effettuabile o, comunque, economicamente non conveniente rispetto al valore residuale dello strumento.

Il Direttore amministrativo propone pertanto la relativa cancellazione dall'inventario dei beni mobili, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Istituto, nonché la cancellazione di n. 5 violoncelli registrati nell'anno 1990 ai numeri di matricola 51-52-53-54-55 del registro dell'inventario degli strumenti musicali non più rinvenuti dopo il trasloco della sede dell'Istituto intervenuto al termine dell'anno 2002 e di n. 1 violoncello registrato nell'anno 1990 al numero di matricola 56, rottamato nel mese di maggio dell'anno 1991 secondo quanto risultante del registro dell'inventario degli strumenti musicali.

Prende la parola il Presidente dell'Istituto, Giulio Cesare Ricci, secondo il quale il Consiglio di amministrazione dovrebbe limitarsi a deliberare la cancellazione dall'inventario dei beni mobili degli strumenti musicali fisicamente esistenti, ma non più utilizzabili, registrati ai numeri 47-48-49-50-57 del registro dell'inventario degli strumenti musicali, previa acquisizione di un parere scritto da parte di un liutaio.

A tal proposito, il consigliere Pelosini esprime l'avviso che detto parere dovrebbe essere formulato senza sostenimento di costi da parte dell'istituto; diversamente, potrebbe risultare economicamente non conveniente.

Il Presidente Ricci ribadisce l'opportunità di acquisire un parere scritto da parte di un liutaio e che, qualora detto parere risultasse eccessivamente oneroso in termini finanziari, potrebbe essere acquisito senza spese da parte del docente di violoncello.

Con riferimento alla cancellazione dei violoncelli non più fisicamente esistenti presso l'Istituto, il Presidente Ricci esprime la propria contrarietà ad effettuare la cancellazione dall'inventario dei beni mobili.

Il Presidente Ricci esprime altresì la necessità di verificare in tempi rapidi la corrispondenza tra le risultanze inventariali e gli strumenti effettivamente presenti in Istituto e di procedere alla stipula di una copertura assicurativa in ordine agli strumenti di maggior valore.

Su proposta del Presidente, il Consiglio di amministrazione decide all'unanimità di rinviare l'approvazione della delibera di cancellazione dei violoncelli dal registro dell'inventario ad una data successiva alla verifica della corrispondenza tra la consistenza fisica degli strumenti musicali presenti in Istituto e le relative risultanze inventariali.

Deliberazione n. 22/2012: Accettazione domanda di collocamento in pensione del Prof. Riccardo Masi, nato il 06/08/1948, docente a tempo indeterminato di Viola presso l'Istituto Musicale "P. Mascagni".

Prende la parola il Direttore amministrativo, il quale invita il Rag. Alessandro Freschi, Responsabile del Servizio finanziario dell'Istituto ad illustrare al Consiglio di amministrazione la domanda presentata in data 28 maggio 2012 dal Prof. Riccardo Masi, docente a tempo indeterminato di Viola, con la quale il medesimo chiede il collocamento in pensione con decorrenza 1° novembre 2012.

Il Rag. Freschi evidenzia che:

il personale docente dell'Istituto Musicale "P.Mascagni" di Livorno è disciplinato contrattualmente dal Comparto dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e, pertanto, in materia di accessi alle prestazioni pensionistiche vengono osservate le regole previste per detto comparto. Informa altresì che il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ed in particolare l'art. 24, prevede nuovi requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico e che la nuova normativa, producendo effetti a partire dal 1° gennaio 2012, non incide su coloro che hanno maturato entro il 31 dicembre 2011 i requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico previsti dalle vecchie regole, come confermato, altresì, dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 08 marzo 2012 n. 2 e dalla Nota MIUR-AFAM del 16 marzo 2012 n. 1888;

la normativa pensionistica in vigore prima dell'emanazione del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 prevede che, ai sensi dell'art. 1, comma 6, lett. c) della Legge 23 agosto 2004, n. 243, come modificato dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 247, l'accesso al trattamento pensionistico per anzianità di servizio si ottiene raggiungendo 60 anni di età e 36 di contribuzione o 61 anni di età e 35 di contribuzione (quota 96) maturati entro il 31 dicembre 2011;

il Prof. Riccardo Masi, sulla base dei provvedimenti di riscatto dei servizi utili a pensione emessi dall'INPDAP e del servizio effettuato presso questo Istituto, ha maturato, alla data del 31 dicembre 2011, una anzianità contributiva pari ad anni 37 e mesi 5, contestualmente all'età anagrafica di oltre 63 anni;

il Prof. Riccardo Masi ha pertanto maturato, alla data del 31 dicembre 2011, i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità, oltrepassando la predetta quota 96 (età anagrafica + età contributiva) con contestuale possesso dei requisiti minimi di almeno 60 anni di età e 35 anni di contribuzione;

in analogia al personale del comparto Scuola, rimane ferma anche per il personale del comparto A.F.A.M. la vigenza degli specifici termini di cessazione dal servizio stabiliti in relazione all'inizio dell'anno accademico, ai sensi dell'art. 59 Legge 449/98;

Udita la relazione del Rag. Freschi e preso atto del possesso da parte del Prof. Masi dei requisiti per il collocamento in pensione con decorrenza 1° novembre 2012, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di accogliere la domanda presentata in data 28 maggio 2012 dal Prof. Riccardo Masi e di collocarlo in pensione con decorrenza 1° novembre 2012, dando atto che il Prof. Masi, alla data del 31 ottobre 2012, avrà maturato un'anzianità contributiva complessiva pari ad anni 38 e mesi 3.

COMUNICAZIONI

Il Presidente Ricci illustra al Consiglio di amministrazione gli sviluppi delle iniziative da lui assunte dopo la riunione tra i Presidenti degli Istituti musicali ex pareggiati dell'intero territorio nazionale tenutasi presso l'Istituto Mascagni in data 8 maggio 2012. Dette iniziative hanno riguardato incontri e colloqui con esponenti politici nazionali delle varie forze politiche presenti in Parlamento, al fine di pervenire all'individuazione di concrete soluzioni alle stringenti problematiche di finanziamento che affliggono i suddetti Istituti.

Prende la parola il Direttore Agostini, il quale comunica che il Sindaco del Comune di Sassetta, con nota dell'11/04/2012, ha richiesto all'Istituto Musicale "Pietro Mascagni" di Livorno di fornire la propria collaborazione al fine di supportare e coordinare, d'intesa con la Provincia di Livorno, il progetto di sviluppo della Scuola di Musica di Sassetta.

Il Direttore Agostini informa che la Provincia di Livorno ha stanziato a tale scopo una somma di € 6.000,00 in favore dell'Istituto Musicale "P.Mascagni" per lo svolgimento di attività di consulenza e di coordinamento del suddetto progetto.

Tale collaborazione si inserisce nell'ambito del sistema integrato per l'educazione e la formazione musicale promosso dalla Provincia di Livorno, d'intesa con l'Istituto Musicale Mascagni, all'interno del quale l'Istituto assolve compiti di supervisione e di consulenza in ordine alla definizione dei programmi di studio, all'organizzazione delle attività culturali e concertistiche e al monitoraggio dei risultati conseguiti.

Il Direttore conclude ricordando che, al fine di disciplinare le modalità di attuazione del progetto per lo sviluppo della Scuola di musica di Sassetta è stato stipulato, in data 22 giugno 2012, un apposito Protocollo d'intesa tra l'Istituto Musicale Mascagni di Livorno e l'Associazione "Coro Parrocchiale Montalvo" di Sassetta.

* * * * *

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, dichiara le suindicate deliberazioni immediatamente esecutive ai sensi dell'articolo 37, 2° comma dello Statuto e dispone l'affissione delle stesse all'Albo Pretorio dell'Ente, ai sensi dell'art. 37, 1° comma dello Statuto, nonché la pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Alle ore 19.15, esaurita la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno ed effettuate le comunicazioni elencate in sede di convocazione del Consiglio di Amministrazione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.